le beatitudini per un mondi nuovo



LE BEATITUDINI PER NOI ...

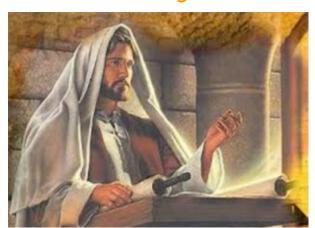
la versione di E. Ronchi



Beati i poveri in spirito, sono loro i re di domani

Beati quelli che scelgono di stare con i piccoli e gli ultimi della fila

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia



Beati quelli che hanno fame e sete di dignità e di diritti per tutti

Beati quelli che scelgono sempre l'umano contro il disumano

Beati quelli che salvano vite, dalla morte, da ogni forma di morte

Beati quelli che costruiscono ponti e non muri Beati quelli che: avevo fame e mi avete dato da mangiare

ero straniero e mi avete accolto

ero senza terra e mi avete dato un paese buono Beati quelli che hanno il cuore dolce, perché saranno i signori di domani

Beati quelli che sanno ancora piangere,

che provano dolore per il dolore di un bimbo, una donna, un figlio della terra...

Beati quelli che sanno provare stupore e rabbia di fronte agli orrori del mondo

Beati quelli che si prendono cura di una esistenza con la loro esistenza

Beati quelli che sentono il morso del più: più passione, più umanità, più diritti

Beati i coraggiosi: quelli che "meglio trasgressivi che complici"

Beati quelli che non sono muti e inerti

Beati gli oppositori, che si oppongono alla legge

quando la legge si oppone all'umanità

Beati quelli che sono in minoranza, controcorrente,

che non si accodano al pensiero dei più

Beati quelli che la vita non la vedono in funzione del loro io, ma il loro io in funzione della vita. Loro hanno in dono la vita indistruttibile

Ermes Ronchi